

BOLLETTINO UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA SOMALA

ANNO IX · Mogadiscio, 10 Marzo 1969 · Suppl. n. 3 al n. 3

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Pubblicazione Mensile

PREZZO: Sh. So. 5 per numero—Arretrati il doppio—**ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh. So. 100. Estero Sh. So. 150—L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° Gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati—**INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh. So. 2—Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Imposte sugli Affari

SOMMARIO

PARE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 16 Gennaio 1969, n. 13 — <i>Cassa di risparmio Postale della Somalia.</i>	Pag. 539
LAW No. 13 of 16 January 1969 — <i>Somalia Post Office Saving Bank Law.</i>	» 549
DECREE OF THE MINISTRY OF JUSTICE AND RELIGIOUS AFFAIRS 21 January 1969, n. 25 — <i>Increase of the Number of posts in the Court Appeal of Benadir.</i>	» 559
DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA E AFFARI RELIGIOSI 13 Gennaio 1969, n. 26 — <i>Nomina Assessori della Corte d'Assise del Basso Giuba.</i>	» 559
DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA E AFFARI RELIGIOSI 13 Gennaio 1969, n. 27 — <i>Nomina Assessori della Corte d'Assise dell'Alto Giuba.</i>	» 560

- 538
- DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA E
AFFARI RELIGIOSI 13 Gennaio 1969, n. 28 —
Nomina Assessori della Corte d'Assise dell'Hiran. Pag. 561
- DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA E
AFFARI RELIGIOSI 13 Gennaio 1969, n. 29 —
Nomina Assessori della Corte d'Assise del Mudugh. » 562
- DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA E
AFFARI RELIGIOSI 13 Gennaio 1969, n. 30 —
*Nomina degli Assessori della Corte d'assise d'Ap-
pello di Mogadiscio.* » 563
- DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA E
AFFARI RELIGIOSI 5 Gennaio 1969, n. 31 — *No-
mina sostituzione un membro della commissione per
le forniture presso il Ministero di Giustizia ed Affari
Religiosi.* » 565
- DECRETO DEL MINISTRO DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE 20 Febbraio 1969, n. 32 — *Authoriza-
tion for Mohamed Abucar Abati (Diplomato Istituto
Universitario) to practice his Legal profession dur-
ing his spare time.* » 566
-

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

- MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI — *Avviso ad
Opponendum a favore del Sig. Ali Hassan Roble -
Mogadiscio. (87)* » 567
- FIAT SOMALIA — *Avviso di Convocazione di Assem-
blea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti. (88)* » 567
- SOCIETA' SEFERIAN & Co. SOMALIA LTD. — *Avviso
Convocazione Assemblea Generale Ordinaria. (89)* » 568

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 16 Gennaio 1969. n. 13.

Cassa di Risparmio Postale della Somalia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

CAPO I.

ISTITUZIONE, SCOPI E FUNZIONI

Art. 1

Istituzione

1. E' istituita la Cassa di Risparmio Postale della Somalia.

2. La Cassa di Risparmio funziona attraverso gli Uffici Postali designati dal Ministro delle Comunicazioni e Trasporti. In mancanza degli Uffici Postali, la Cassa di Risparmio Postale funziona altresì attraverso altri Uffici Pubblici designati dal Ministro delle Comunicazioni e Trasporti con la preventiva approvazione del Ministro interessato.

3. Le disposizioni della Legge Bancaria (Legge 14 Agosto 1963, n. 18) non si applicano alla Cassa di Risparmio istituita a norma della presente legge.

Art. 2

Scopi e Funzioni

La Cassa di Risparmio ha lo scopo di incoraggiare l'economia e il risparmio e di fornire i relativi servizi.

In particolare la Cassa di Risparmio svolge le seguenti attività:

- 1) raccolta e rimborso di « Depositi Ordinari »;
- 2) raccolta e rimborso di « Depositi Vincolati »;
- 3) altre attività connesse al risparmio fissato dal Ministro delle Comunicazioni e Trasporti, sentito il Comitato Consultivo.

CAPO II.

AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE DELLA CASSA DI RISPARMIO

Art. 3

Responsabilità del Ministro delle Comunicazioni e Trasporti

1. Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti è responsabile della Cassa di Risparmio.

2. A tal fine egli può utilizzare i funzionari e gli impiegati del Dipartimento Poste e Telecomunicazioni, e, in caso di necessità, altri funzionari e impiegati dello Stato con l'approvazione preventiva del Ministro competente.

Art. 4

Responsabilità del Controllore

1. Il Direttore del Dipartimento Poste e Telecomunicazioni esercita le funzioni di Controllore della Cassa di Risparmio Postale ed è responsabile degli atti di ordinaria amministrazione della Cassa stessa.

2. Il Capo Contabile del Dipartimento Poste e Telecomunicazioni esercita le funzioni di Vice Controllore della Cassa di Risparmio Postale.

Art. 5

Depositi Ordinari e Vincolati

Le Casse di Risparmio ricevono denaro a titolo di «Depositi Ordinari» e «Depositi Vincolati» e rimborsano tali depositi, nei modi ed alle condizioni prescritte dai Regolamenti emanati a norma della presente legge.

Art. 6

Interessi sui Depositi Ordinari

1. a) I Depositi Ordinari producono interessi al tasso che sarà stabilito con regolamento emanato a norma della presente legge.

b) ogni variazione nel tasso di interesse avrà effetto novanta giorni dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale. Avviso di tale variazione dovrà essere affisso in tutti gli uffici della Cassa di Risparmio Postale.

2. Gli interessi sono pagati sui saldi mensili di capitali non inferiori ai dieci Scellini Somali.

3. Gli interessi sulle somme depositate cominciano a maturare dal primo giorno del mese successivo alla data del deposito.

4. Le somme ritirate cessano di produrre interessi dal primo giorno del mese in cui viene effettuato il ritiro.

5. Nessun interesse è pagabile sulla somma eccedente l'importo massimo stabilito.

6. Gli interessi sulle somme depositate sono calcolati al 31 Dicembre di ogni anno, e vengono aggiunti alla somma che rimane in deposito divenendone parte integrante.

Art. 7

Interessi sui Depositi Vincolati

Gli interessi esigibili sui depositi vincolati, e le relative condizioni, sono stabiliti con regolamento emanato a norma della presente legge.

Art. 8

Rimborso garantito dallo Stato

Il rimborso delle somme depositate nella Cassa di Risparmio e dei relativi interessi è garantito dallo Stato.

Art. 9

Spese della Cassa di Risparmio

1. Tutte le spese di gestione della Cassa di Risparmio sono coperte con i fondi della Cassa stessa.

2. Ai fini della presente legge, per spese si intende il costo di ogni operazione o servizio effettuato dalla Cassa di Risparmio o in relazione alla stessa, incluse le somme in conto spese di amministrazione ed altre spese generali, appositamente stanziare per dette operazioni o servizi con l'approvazione del Ministro delle Comunicazioni e Trasporti, sentito il Comitato Consultivo.

Art. 10

Spese di costituzione della Cassa di Risparmio

In deroga alle disposizioni del precedente articolo, una somma di Sh. So. 100.000 (centomila) sarà stanziata per far fronte alle spese di costituzione e accessorie della Cassa di Risparmio. Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti provvederà a stanziare la predetta somma iscrivendola in apposito Capitolo del suo Bilancio.

Art. 11

*Depositi di denaro custoditi dal Controllore
della Cassa di Risparmio Postale*

Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti, sentito il Comitato Consultivo, può determinare l'ammontare massimo che può essere trattenuto in custodia dal Controllore della Cassa di Risparmio Postale per i rimborsi e le spese. Ogni ammontare in eccesso al predetto dovrà essere investito a termini dell'articolo seguente.

Art. 12

Investimenti

1. Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti, sentito il Comitato Consultivo, può investire i fondi disponibili in uno o più modi sottoelencati:

- a) in depositi vincolati o di altro genere, presso la Banca Nazionale Somala, nei termini ed alle condizioni stabiliti di comune accordo dal Controllore della Cassa di Risparmio Postale e dal Presidente della Banca Nazionale Somala;
- b) in titoli di Risparmio, titoli obbligazionari emessi a fini di difesa e di sviluppo, o simili, emessi dallo Stato, semprechè tali titoli siano disponibili;
- c) in obbligazioni e titoli emessi dallo Stato semprechè siano disponibili;
- d) in un conto corrente presso la Banca Nazionale Somala, in attesa di effettuare gli investimenti di cui ai punti a), b) e c) del presente articolo.

2. I fondi della Cassa di Risparmio non possono essere destinati a scopi diversi da quelli consentiti a norma della presente legge.

Art. 13

Prelievo di denaro e vendita di obbligazioni e titoli

Le somme investite a norma del precedente articolo possono essere prelevate in qualsiasi momento per poter effettuare il rimborso dei depositi come previsto dalla presente legge, ovvero per pagare gli interessi sui depositi stessi o per far fronte alle spese sostenute a norma della legge stessa. Tale prelievo include la vendita di tutti o parte dei titoli e delle obbligazioni di cui al comma 1 lettera (c) del precedente articolo.

Art. 14

Somme anticipate dallo Stato

1. Ove per qualsiasi motivo non sia possibile effettuare il prelievo immediato dalle somme di cui all'articolo 13 da impiegarsi per scopi menzionati nell'articolo stesso, lo Stato anticipa l'ammontare necessario prelevandolo dalle entrate generali.

2. A tale scopo, il Ministero delle Comunicazioni e Trasporti stanziava un'adeguata somma da iscrivere su apposito capitolo del suo Bilancio.

Art. 15

Eccedenze attive e deficit

1. Se le entrate della Cassa di Risparmio sono più che sufficienti a pagare gli interessi dovuti ai depositi e tutte le spese previste dalla presente legge, il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti sentito il Comitato Consultivo, ordina il trasferimento delle eccedenze attive o di parte di esse alle entrate generali dello Stato. Peraltro tale trasferimento non può essere effettuato se l'attivo della Cassa di Risparmio, detratto l'ammontare da trasferirsi, non supera il passivo di una cifra ad almeno il venti per cento del debito verso i depositanti.

2. Se le entrate della Cassa di Risparmio in un determinato esercizio finanziario non sono sufficienti a pagare gli interessi dovuti ai depositanti e tutte le spese previste dalla presente legge, il deficit è colmato con fondi prelevati dalle entrate generali dello Stato, a norma del comma (2) del precedente articolo.

Art. 16

Responsabilità dei Funzionari

Il Controllore ed i funzionari della Cassa di Risparmio Postale sono responsabili per atti compiuti nell'esercizio delle loro funzioni, a norma dell'articolo 5 della Legge 15-Marzo 1962, N. 7 (Ordinamento del Personale Civile dello Stato).

CAPO III.

COMITATO CONSULTIVO DELLA CASSA DI RISPARMIO

Art. 17

Comitato Consultivo

1. Il Comitato Consultivo della Cassa di Risparmio è composto:

- a) del Direttore Generale del Ministero delle Comunicazioni e Trasporto, che esercita le funzioni di Presidente;
- b) di un rappresentante del Ministero delle Finanze;
- c) di un rappresentante del Ministero per la Pianificazione e il Coordinamento;
- d) di un rappresentante del Ministero dell'Industria e Commercio;
- e) di un rappresentante della Banca Nazionale Somaia;
- f) del Controllore della Cassa di Risparmio Postale.

2. Il Controllore della Cassa di Risparmio Postale ha anche le funzioni di Segretario del Comitato.

Art. 18

Riunioni del Comitato Consultivo

1. Il Comitato Consultivo si riunisce almeno una volta al mese, ed ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.
2. Il «quorum» per le riunioni del Comitato è di quattro membri.
3. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

CAPO IV.

ESERCIZIO FINANZIARIO, BILANCIO, CONTABILITA' E CONTROLLO

Art. 19

Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario della Cassa di Risparmio Postale inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

Art. 20

Programma annuale

Entro il 31 Ottobre di ogni anno il Controllore della Cassa di Risparmio Postale, con la preventiva approvazione del Comitato Consultivo, sottopone al Ministro delle Comunicazioni e Trasporti e al Ministro delle Finanze una relazione sul programma generale di attività della Cassa di Risparmio per l'esercizio finanziario successivo, indicando le relative previsioni di spesa ed i mezzi per farvi fronte.

Art. 21

Bilancio Annuale

1. Per ciascun esercizio finanziario, il Controllore della Cassa di Risparmio Postale predispone il Bilancio consuntivo della cassa e lo presenta al Comitato Consultivo. Il Bilancio consiste:

- a) di un rendiconto delle entrate e delle spese;
- b) di un rendiconto dei depositi ricevuti e rimborsati, e degli interessi accreditati ai depositanti durante l'anno;
- c) del bilancio e del conto profitti e perdite, nonché di ogni altro rendiconto considerato necessario.

2. Il Comitato Consultivo esamina ed approva il bilancio annuale ed il conto profitti e perdite, e li sottopone al Ministro delle Comunicazioni e Trasporti per la presentazione al Magistrato ai Conti e al Ministro delle Finanze, non oltre il 30 Aprile di ciascun anno.

Art. 22

Magistrato ai Conti

1. Il Magistrato ai Conti:

- a) accerta la regolarità dei libri e degli altri documenti contabili;
- b) controlla il rendiconto delle entrate e delle spese;
- c) controlla il bilancio e il conto profitti e perdite e ne attesta la regolarità.

2. Il Magistrato ai Conti ed i suoi sostituti hanno accesso in qualsiasi momento ai libri, registri, prospetti, ed altri documenti relativi alla contabilità della Cassa di Risparmio. Hanno altresì accesso alla Cassa, valori bollati, buoni di risparmio, titoli ed obbligazioni, ed ogni altro bene mobile e immobile di proprietà della Cassa di Risparmio.

3. Tutti i funzionari della Cassa di Risparmio sono tenuti a prestare assistenza al Magistrato ai Conti ed ai suoi Sostituti in occasione di tali ispezioni, ed a fornire qualsiasi informazione che venga loro richiesta.

Art. 23

Pubblicazione del Bilancio

Il Bilancio consuntivo della Cassa di Risparmio Postale, vistato dal Magistrato ai Conti, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale.

Art. 24

Controllo Interno

L'Ispettore Capo e gli ispettori del Dipartimento Poste e Telecomunicazioni debbono esercitare un adeguato controllo interno sulla contabilità della Cassa di Risparmio, ed a tal fine hanno accesso a tutti i libri, registri e documenti contabili relativi alla Cassa stessa. L'Ispettore Capo ed i suoi assistenti hanno altresì accesso alla Cassa valori bollati, buoni di risparmio, titoli ed obbligazioni, ed a qualsiasi altro bene mobile o immobile di proprietà della Cassa di Risparmio.

Art. 25

Alta Vigilanza

L'alta vigilanza sulla Cassa di Risparmio è esercitata dal Ministero delle Comunicazioni e Trasporti, o da persone all'uopo da esso designate.

CAPO V.

DISPOSIZIONI VARIE

Art. 26

Segreto d'Ufficio

1. I funzionari ed impiegati della Cassa di Risparmio non possono divulgare informazioni relative alla Cassa stessa, di cui vengono a conoscenza per ragioni di ufficio se non in base ad ordine emanato dalla competente Autorità Giudiziaria.

2. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è punito ai sensi dell'articolo 253 del Codice Penale.

Art. 27

Disposizione penale

I contravventori alle norme della presente legge ed ai Regolamenti di esecuzione della medesima, sono puniti con un'ammenda non superiore a Sh. So. 1.000 (mille), salvo che il fatto non sia previsto come più grave reato da altra disposizione di legge.

Art. 28

Imposta sul Reddito

Gli interessi fino alla concorrenza di Sh. So. 250 (duecentocinquanta) corrisposti durante l'anno sui depositi ordinari sono esenti dall'imposta sul reddito.

Art. 29

Esenzione dai diritti di bollo e altri

Tutte le obbligazioni, gli atti, o i documenti di qualsiasi tipo, richiesti o consegnati, rilasciati, firmati, redatti o prodotti a norma delle disposizioni della presente legge, o dei regolamenti emanati in base ad essa, sono esenti dal pagamento dei diritti di bollo e di qualsiasi altro diritto.

CAPO VI.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 30

Continuazione dell'attività della preesistente Cassa di Risparmio

La Cassa di Risparmio esistente nelle Regioni di Marghera e Nani alla data di entrata in vigore della presente legge, istituita a norma della «Saving Bank Ordinance» n. 2 del 1963, Cap. 90 continuerà a svolgere la propria attività conformemente alle disposizioni della presente legge o dei regolamenti emanati in base ad essa. La «Saving Bank Ordinance» n. 2 del 1963, Cap. 90 cessa di avere efficacia dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 31

Potere regolamentare

1. Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti, in consultazione con il Ministro delle Finanze e con il Comitato Consultivo, può emanare regolamenti per l'esecuzione della presente legge.

2. Oltre quanto stabilito dalle norme precedenti, detti regolamenti possono:

- a) prescrivere gli eventuali limiti dei depositi;
- b) stabilire il tasso d'interesse pagabile sui depositi ordinari e vincolati, in conformità a quanto disposto dall'Art. 6;
- c) prescrivere le modalità per i depositi e per il rimborso dei depositi stessi e degli interessi;
- d) prescrivere il metodo per il calcolo degli interessi sui depositi;
- e) prescrivere i termini, i modi e le condizioni per la restituzione dei libretti di risparmio alla Cassa di Risparmio, da parte dei depositanti;
- f) prescrivere le condizioni alle quali i depositi possono essere effettuati da persone fisiche, minori, tutori, curatori, società, enti, istituti di beneficenza, ed altre associazioni;

- g) prescrivere le condizioni per il prelievo dei depositi da parte di persone fisiche, minori, tutori, curatori, società, enti, istituti di beneficenza, ed altre associazioni;
- h) prescrivere il modo di disporre dei depositi effettuati da persone successivamente defunte o affette da infermità mentale;
- i) autorizzare il controllore della Cassa di Risparmio Postale a stipulare accordi con le Casse di Risparmio Postali di paesi stranieri, per il trasferimento di somme a credito dei depositanti da dette Casse di Risparmio Somala e viceversa, in conformità alla disposizione della legge valutaria.

3. Le disposizioni di cui alle lettere (d), (e), (f) e (g) del comma (2) dovranno essere emanate in conformità alle norme che regolano le materie.

Art. 32

Entrata in vigore

La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, li 16 Gennaio 1969.

ABDIRASCID ALI SCERMARKE

Per il Primo Ministro
YASSIN NUR HASSAN

Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti
HARED FARAH NUR

LAW No. 13 of 16 January, 1969.
On Somali Post Office Saving Bank.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

Taking note of the approval of the National Assembly;

HEREBY PROMULGATES

the following law:

CHAPTER I.

ESTABLISHMENT, OBJECTS AND FUNCTIONS

Article 1

Establishment

1. The Somali Post Office Savings Bank hereinafter referred to as the Savings Bank is hereby established.

2. The Savings Bank shall function through such Post Offices as may be decided upon by the Minister of Communications and Transport. The Savings Bank may also function through such other Public Offices as may be decided upon by the Minister of Communications and Transport, with the prior approval of the Minister concerned.

3. The provisions of Banking Law, Law No. 18 of 14 August 1963, shall not apply in respect of the Savings Bank established under this law.

Article 2

Objects and Functions

The objects of the Savings Bank shall in general be the encouragement of thrift and savings and the provision of facilities towards the same. The Savings Bank shall more specifically engage in the following activities:

- 1) acceptance and repayment of «Ordinary Deposits»;
- 2) acceptance and repayment of «Fixed Deposits»;
- 3) such other savings activities as may be decided upon by the Minister of Communications and Transport, having heard the Advisory Board.

CHAPTER II.

ADMINISTRATION AND MANAGEMENT OF THE SAVINGS BANK

Article 3

Responsability of the Minister of Communications and Transport

1. The Minister of Communications and Transport shall be responsible for the operation of the Savings Bank.

2. He may, for such purpose, employ the officers and employees of the Post and Telecommunications Department and, if the need arises, other officers and employees of the State, with the prior approval of the Minister concerned.

Article 4

Responsibility of the Controller

1. The Director of the Post and Telecommunications Department hereinafter referred to as the Controller of the Post Office Savings Bank, shall be in charge of the day-to-day administration of the Savings Bank.

2. The Chief Accountant of the Post and Telecommunications Department shall be the Deputy Controller of the Post Office Savings Bank.

Article 5

Deposits, Ordinary and Fixed

The Savings Bank shall accept deposits of money known as «Ordinary Deposits» and «Fixed Deposits», and shall accept and repay such Deposits, under such terms and conditions as may be prescribed by Regulations made hereunder.

Article 6

Interest on Ordinary Deposits

1. a) Interest shall be payable on «Ordinary Deposits» at such rate as may be prescribed by Regulations made hereunder.
- b) Any change in the rate of interest shall have effect 90 days after its publication in the Official Bulletin. Notices of such change shall also be published in the Offices of the Savings Bank.

2. Interest shall be payable on monthly balances of complete unites of ten Shillings Somalo.

3. Interest on money deposits shall commence to accrue only on the first day of the month following the date of deposit of that amount.

4. Money withdrawn shall cease to bear interest from the first day of month on which such sum is withdrawn.

5. No interest shall be payable on the sum, by which an amount in deposit exceeds the amount prescribed as the maximum deposit on which interest is payable.

6. Interest on sums in deposit shall be calculated to the 31st day of December, in every year, and then be added to and become part of the principal amount remaining in deposit.

Article 7

Interest on Fixed Deposits

The interest payable on Fixed Deposits and the conditions relating thereto shall be prescribed by Regulations made hereunder.

Article 8

Repayment Guaranteed by the State

The repayment of all moneys deposited in the Savings Bank and the interest thereon are hereby guaranteed by the State.

Article 9

Expenses of the Savings Bank

1. All expenses incurred in the administration of the Savings Bank shall be met from the funds of the Savings Bank.

2. For the purpose of this law, expenses shall mean the cost of any work or service done by or in connection with the Savings Bank, including such sums on account of the administrative and other overhead expenses as may, with the approval of the Minister of Communications and Transport, having heard the Advisory Board, be reasonably assigned to that work or service.

Article 10

Preliminary Expenses of the Savings Bank

Notwithstanding the provisions of the above article, a sum of one hundred thousand Shillings Somalo (Sh. So. 100,000), shall be provided under the appropriate Head of the Budget of the Ministry of Communications and Transport, to meet the preliminary and other expenses of the Savings Bank.

Article 11

Retention of Moneys by Controller, Post Office Savings Bank

The Minister of Communications and Transport, having heard the Advisory Board, may determine the maximum amount which may be retained in the custody of the Controller of the Post Office Savings Bank for withdrawals and expenses. All cash in excess of this amount shall be invested in terms of the following article.

Article 12

Investment of Moneys

1. The Minister of Communications and Transport, having heard the Advisory Board may, from time to time, invest such moneys as are available, in one or more of the following ways:

- a) in fixed or other deposit with the Somali National Bank, on terms and conditions as may be mutually agreed upon between the Controller of the Post Office Savings Bank and the President, Somali National Bank;
- b) in Savings Certificates, Defence Bonds, Development Bonds and the like, issued by the State, as and when these are available;
- c) in Stocks or Securities issued by the State, as and when they are available;
- d) in current account with the Somali National Bank, pending investment under sub-paragraphs (a), (b) and (c) of this article.

2. The moneys of the Savings Bank shall not be applied to any purposes other than those authorised under this law.

Article 13

Withdrawal of Moneys, Sale of Stocks and Securities

Any moneys invested under the preceding article may at any time be withdrawn for the repayment of any deposit or deposits under the authority of this Law, or for the payment of interest thereon or expenses incurred under the authority of this Law. Such withdrawal shall include the sale of the whole or any part of the stocks or Securities, held under paragraph 1 letter (c) of the preceding article.

Article 14

Advance of Moneys by the State

1. Where for any reason money cannot be immediately withdrawn or raised under Article 13 for the aforesaid purposes, the State shall advance such moneys as are necessary out of its general revenue.
2. For the above purpose, the Ministry of Communications and Transport shall provide the necessary amount under the appropriate Head in the Budget.

Article 15

Surpluses and Deficits

1. If in any year the revenue of the Savings Bank shall be more than sufficient to defray the interest due to depositors and all expenses under this Law, then the Minister of Communications and Transport having heard the Advisory Board shall direct the transfer of the surplus or any portion thereof to the General Revenues of the State provided that no such transfer shall be made unless the assets of the Savings Bank will thereafter exceed the liabilities by not less than twenty per cent of the liabilities to depositors.
2. If in any year the revenue of the Savings Bank shall be insufficient to pay the interest due to the depositors and all expenses under this Law, such deficiency shall be met out of the general revenues of the State, as provided in paragraph (2) of the preceding article.

Article 16

Liability of Officers

While acting in pursuance of this Law or Regulations made hereunder, the Controller of the Post Office Savings Bank and the Officers of the Savings Bank shall be subject to article 5 of the Civil Service Law (Law No. 7 of 15 March 1962) for the purposes of responsibility of Officers.

CHAPTER III.

ADVISORY BOARD FOR THE POST OFFICE SAVINGS BANK

Article 17

Advisory Board

1. The Advisory Board of the Post Office Savings Bank shall consist of:
 - a) the Director-General, Ministry of Communications and Transport, as Chairman;

- b) a representative, Ministry of Finance;
- c) a representative, Ministry of Planning and Coordination;
- d) a representative, Ministry of Industry and Commerce;
- e) a representative, Small National Bank;
- f) the Controller of the Post Office Savings Bank.

2 The Controller of the Post Office Savings Bank shall be the Secretary of the Board.

Article 18

Meetings of the Advisory Board

1. The Advisory Board shall meet at least once a month or as often as necessary.
2. At all meetings of the Board, four shall form the quorum.
3. Where there is an even number of votes, the Chairman shall have a casting vote

CHAPTER IV.

FINANCIAL YEAR, BUDGET, ACCOUNTS AND AUDIT

Article 19

Financial Year

The financial year of the Post Office Savings Bank shall begin on 1 January and close on 31 December every year.

Article 20

Budget

The Controller of Post Office Savings Bank shall, not later than 31 October in each year submit, with the prior approval of the Advisory Board, to the Minister of Communications and Transport and to the Minister of Finance, a statement to be called the Annual Budget Statement for the next financial year showing the estimated receipts and expenditure of the Savings Bank.

Article 21

Annual Accounts

1. In respect of each financial year, the Controller of Post Office Savings Bank shall prepare and submit to the Advisory Board the Annual Accounts of the Savings Bank consisting of:

- a) Statement of revenue and expenditure;
- b) Statement of deposits received and repaid, and interest credited to depositors during the year;
- c) Balance Sheet and Profit and Loss Accounts, and such other statement of accounts as may be considered necessary.

2. The Advisory Board shall examine and resolve on the Annual Balance Sheet and Profit and Loss Accounts and submit them to the Minister of Communications and Transport for presentation to the Minister of Finance and the Magistrate of Accounts, by a date not later than 30 April in each year.

Article 22

Magistrate of Accounts

1. The Magistrate of Accounts shall:

- a) ascertain that the Books and other accounting records are properly kept;
- b) audit the Statement of Revenue and Expenditure;
- c) audit the Balance Sheet and Profit and Loss Accounts, and certify the same.

2. The Magistrate of Accounts and his deputies shall at all times be entitled to have access to all books, records, returns and other documents relating to the accounts of the Savings Bank. He and his deputies shall also have access to all Cash, Stamps, Savings Certificates, Bonds and Securities, and other moveable and immoveable property of the Savings Bank.

3. All officers concerned with the Savings Bank shall give the Magistrate of Accounts and his deputies every facility for these inspections, and shall also give all information that may be required of them.

Article 23

Publication of Accounts

The Annual Statement of Accounts of the Post Office Savings Bank, on certification by the Magistrate of Accounts, shall be published in the Official Bulletin.

Article 24

Internal Check

The Chief Inspector and Inspectors of the Post and Telecommunication Department shall maintain an adequate internal check on the accounts of the Savings Bank, and for this purpose they shall be entitled to have access to all books, records and returns relating to the Savings Bank. The Chief Inspector and his assistants shall also have access to all Cash, Stamps, Savings Certificates, Bonds, Securities, and other moveable and immovable property of the Savings Bank.

Article 25

Supervision

Supervision over the Savings Bank shall be exercised by the Minister of Communications and Transport or by persons authorised by him in this regard.

CHAPTER V.

MISCELLANEOUS PROVISIONS

Article 26

Prohibition to Divulge Information Regarding the Savings Bank

1. No officer or employee of the Savings Bank shall divulge any information regarding the Savings Bank which comes to his knowledge in the course of his duties, except upon written order of a Court of Law.

2. Any person violating the provisions of this Article, shall be guilty of an offence under Article 253 of the Penal Code.

Article 27

Penal Provision

Whoever violates any provision of this Law or Regulations made hereunder shall be guilty of an offence and, where the act does not constitute a more serious offence, shall be punished with a fine for a contravention not exceeding Sh. So. 1,00.

Article 28

Income Tax

Interest up to two hundred and fifty Shillings Somali per annum on «Ordinary Deposits» in the Savings Bank shall be exempt from Income Tax.

Article 29

Exemption from Duty

All bonds, instruments, or documents of any description whatsoever, required or given, issued, signed, made or produced in pursuance of the provisions of this Law, or any regulation made hereunder, shall not be subject to or be charged with stamp duty or any duty whatsoever.

CHAPTER VI.

FINAL PROVISIONS

Article 30

Continuation of Existing Savings Bank

The Savings Bank existing in the Regions of Hargeisa and Burao at the time this Law comes into operation, by virtue of the provisions of Savings Bank Ordinance No. 2 of 1936, Cap. 90, shall be continued under this Law, and shall be conducted in accordance with the provisions of this Law, and the Regulations made here-
rao at the time this Law comes into operation, by virtue of the provisions to be effective as from the date this law comes into operation.

Article 31

Power to Make Regulations

1. The Minister of Communications and Transport, in consultation with the Minister of Finance and the Advisory Board may make regulations for the proper implementation of this Law.

2. Without prejudice to the generality of the power of issuing Regulations under para (1) above, the Minister may, by Regulations, in particular:

- a) prescribe the limits of deposits, if any;
- b) prescribe the rate of interest payable on ordinary and fixed deposits, subject to the provisions of Article 6;
- c) prescribe the manner of making deposits, and of withdrawing deposits and interest;
- d) prescribe the mode of calculating interest on deposits;
- e) prescribe the time, terms and conditions, under which deposit books shall be returned to the Savings Bank by depositors;

- i) prescribe the conditions under which depositors may be made by individuals, minors, guardians, trustees, societies, bodies corporate, charitable bodies, and other associations of persons acting collectively;
 - ii) prescribe the conditions for the withdrawal of deposits by individuals, minors, guardians, trustees, societies, bodies corporate, charitable bodies, and other association of persons acting collectively;
 - iii) prescribe the administrative procedure for dealing with deposits of persons who are deceased and persons of unsound mind;
 - ii) authorise the Controller of Post Office Savings Bank to enter into an arrangement with the Post Office Savings Bank of any foreign country for the transfer of any sums standing to the credit of depositors, from such Savings Bank to the Somali Post Office Savings Bank, and vice-versa, subject to the provisions of the Foreign Exchange Law.
3. The Regulations relating to paragraph (2), letters (d), (e), (f) and (g) shall conform to the relevant laws in force.

Article 32

Entry into Force

This Law shall enter into force on the day following the date of its publication in the Official Bulletin.

Mogadishu, 16 January 1969.

ABDIRASCID ALI SCERMARKE

For the Prime Minister
YASSIN NUR HASSAN

The Minister of Communication and Transport
HARED FARAH NUR

DECREE OF MINISTRY OF JUSTICE AND RELIGIOUS AFFAIRS

No. 25 of 21 January 1969.

Increase of the number of posts in the Court of Appeal of Benadir.

THE MINISTER

HAVING SEEN Article 13 of the Constitution;

HAVING SEEN Article 32 of legislative decree No. 3 of 12th June 1962 on the Organisation of the Judiciary which inter alia gives power to the Minister of Justice to provide by decree the re-constitution of establishment of Courts;

CONSIDERING the urgent necessity, due to the exigencies of the service, of posting additional judges to the Court of Appeal at Mogadiscio;

TAKING NOTE of Deliberation of the Higher Judicial Council No. 2/69 of 16-1-1969;

DECREES:

Article 1

The number of judges in the Court of Appeal Mogadiscio is hereby increased to nine.

Article 2

This decree shall come into force immediately.

Mogadishu, 21 January 1969.

THE MINISTER
Aden Shirre Jama

DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA E AFFARI RELIGIOSI

13 Gennaio 1969, n. 26.

Nomina Assessori della Corte d'Assise del Basso Giuba.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, comma secondo della Costituzione;

VISTO l'Ordinamento del Governo emanato con la Legge n. 14 del 3 Giugno, 1962 e successive modifiche;

VISTO l'art. 14, comma primo della stessa Legge che istituisce il Ministero della Giustizia e Affari Religiosi;

VISTO l'art. 7 della Legge 20 Febbraio 1958, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo n. 3 del 12 Giugno 1962;

RITENUTO la necessità di provvedere alla nomina degli Assessori della Corte d'Assise Regionale del Basso Giuba;

DECRETA:

Art. 1

I seguenti Signori sono nominati Assessori della Corte d'Assise Regionale del Basso Giuba:

- 1) Abscir Giama Fardi;
- 2) Abdulazziz Mohamed Nur;
- 3) Abdullahi Osman Nur;
- 4) Abdirahman Omar Hassan;
- 5) Abdirizzak Said Musse;
- 6) Aden Hussen Timaiare;
- 7) Hassan Dirie Farah;
- 8) Yusuf Mohallim Osman;
- 9) Issa Ali Dere;
- 10) Mohamed Mire Musse;
- 11) Mohamed Musse Farah;
- 12) Mohamed Scek Abdullahi.

Art. 2

Il presente Decreto ha decorrenza immediata.

Mogadiscio, li 13 Gennaio 1969.

IL MINISTRO
Aden Scire Giama

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 12.

Mogadiscio, li 18 Gennaio 1969.

Il Magistrato ai Conti:

MOHAMUD ISSE SALWE

DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA E AFFARI RELIGIOSI

13 Gennaio 1969, n. 27.

Nomina Assessori della Corte d'Assise dell'Alto Giuba.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, comma secondo della Costituzione;

VISTO l'Ordinamento del Governo emanato con la Legge n. 14 del 3 Giugno 1962 e successive modifiche;

VISTO l'art. 14, comma primo della stessa Legge che istituisce il Ministero della Giustizia e Affari Religiosi;

VISTO l'art. 7 della Legge 20 Febbraio 1958, n. 10;

VISTO il Decreto legislativo n. 3 del 12 Giugno 1962;

RITENUTO la necessità di provvedere alla nomina degli Assessori della Corte d'Assise Regionale dell'Alto Giuba;

DECRETA:

Art. 1

I seguenti Signori sono nominati Assessori della Corte d'Assise Regionale dell'Alto Guba:

- 1) Ahmed Mohamed Maie
- 2) Aden Omar Abdi
- 3) Abdullahi Hagi Warsama
- 4) Mohamed Warsama Ali
- 5) Seek Aden Mohallim
- 6) Scerif Mohamed Mohallim
- 7) Hagi Giama Nur Gibril
- 8) Mohamed Herzi Yusuf
- 9) Mohamed Said Farah
- 10) Hussen Ali Nur.

Art. 2

Il presente Decreto ha decorrenza immediata.

Mogadiscio, li 13 Gennaio 1969.

IL MINISTRO
Aden Scire Giama

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 13.

Mogadiscio, li 18 Gennaio 1969.

Il Magistrato ai Conti:

MOHAMUD ISSE SALWE

DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA E AFFARI RELIGIOSI

13 Gennaio 1969, n. 28.

Nomina Assessori della Corte d'Assise dell'Hiran.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, comma secondo della Costituzione;

VISTO l'Ordinamento del Governo emanato con la Legge n. 14 del 3 Giugno 1962 e successive modifiche;

VISTO l'art. 14, comma primo della stessa Legge che istituisce il Ministero della Giustizia e Affari Religiosi;

VISTO l'art. 7 della Legge 20 Febbraio 1958, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo n. 3 del 12 Giugno 1962;

RITENUTO la necessità di provvedere alla nomina degli Assessori della Corte d'Assise Regionale dell'Hiran;

DECIETA:

Art. 1

I seguenti Signori sono nominati Assessori della Corte d'Assise Regionale dell'Hiran:

- 1) Mohamed Nagi Mohamed
- 2) Abdi Mohamed Wahelie
- 3) Ali Aden Mohamed
- 4) Daher Ahmed Gure
- 5) Abdi Warsama Nahar
- 6) Ahmed Scek Abucar
- 7) Omar Ahmed Ismail
- 8) Herzi Ali Farah
- 9) Geilani Scek Nur
- 10) Scek Mohamed Ibrahim Abdi.

Art. 2

Il presente Decreto ha decorrenza immediata.

Mogadiscio, li 13 Gennaio 1969.

IL MINISTRO
Aden Scire Giama

*VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 14,
Mogadiscio, li 18 Gennaio 1969.
Il Magistrato ai Conti:
MOHAMUD ISSE SALWE*

DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA E AFFARI RELIGIOSI

13 Gennaio 1969, n. 29.

Nomina Assessori della Corte d'Assise del Mudugh.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma della Costituzione;
VISTO l'Ordinamento del Governo emanato con la Legge n. 14 del 3 Giugno 1962 e successive modifiche;
VISTO l'art. 14, comma primo della stessa Legge che istituisce il Ministero della Giustizia e Affari Religiosi;
VISTO l'art. 7 della Legge 20 Febbraio 1958, n. 10;
VISTO il Decreto Legislativo n. 3 del 12 Giugno 1962;
RITENUTO la necessità di provvedere alla nomina degli Assessori della Corte d'Assise Regionale del Mudugh;

DECRETA:

Art. 1

I seguenti Signori sono nominati Assessori della Corte d'Assise Regionale del Mudugh:

- 1) Abdisalam Ismail Elmi
- 2) Scek Mohamed Abdulle Herreie
- 3) Farah Said Yusuf
- 4) Mohamed Abdalla Mohamed
- 5) Bascir Scek Yusuf
- 6) Abdi Hasci Scirwa «Albab».

Art. 2

Il presente Decreto ha decorrenza immediata.

Mogadiscio, li 13 Gennaio 1969.

IL MINISTRO
Aden Scire Giama

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 15.

Mogadiscio, li 18 Gennaio 1969.

Il Magistrato ai Conti:
MOHAMUD ISSE SALWE

DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA E AFFARI RELIGIOSI

13 Gennaio 1969, n. 30.

Nomina degli Assessori della Corte d'Assise d'Appello di Mogadiscio.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, comma secondo della Costituzione;
VISTO l'Ordinamento del Governo emanato con la Legge n. 14 del 3 Giugno 1962 e successive modifiche;
VISTO l'art. 14, comma primo, della stessa Legge che istituisce il Ministero della Giustizia e Affari Religiosi;
VISTO l'art. 7 della Legge 20 Febbraio 1958, n. 10;
VISTO il Decreto Legislativo n. 3 del 12 Giugno 1962;

DECRETA:

Art. 1

I seguenti Signori sono nominati Assessori della Corte d'Assise d'Appello di Mogadiscio:

GENERALITA', TITOLO POSSEDUTO ED UFFICIO DI SERVIZIO

1. Sig. Ahmed Mohamud Halane — Diploma Superiore — Ministero Giustizia e Affari Religiosi;
2. Sig. Ahmed Said Giama — Diploma Superiore — Ministero Giustizia e Affari Religiosi;
3. Sig. Mohamed Hassan Egal — Diploma Superiore — Ministero Giustizia e Affari Religiosi;
4. Sig. Abdullahi Moh. Adde — Dipl. Superiore — Ente Portuale;
5. Dr. Hussen H. Mohamed Bod — Laurea — Ministero Comunicazioni e Trasporti;
6. Sig. Seek Abdi Hagi Abicar — Diploma Superiore — Ministero Comunicazioni e Trasporti;
7. Dr. Mustafa Moh. Mustafa — Laurea — Proc. B. N. Somala;
8. Dr. Mohamud Giama Moh. — Laurea — Pres. Centrale Latte;
9. Dr. Ahmed Dahir Hassan — Laurea — Pres. S. N. A. I.;
10. Sig. Hagi Iahia H. Abdullahi — Diploma Superiore — Presidente E. N. C. E.;
11. Sig. Abdullahi Elmi Barkadle — Diploma Superiore — Direttore Poste;
12. Sig. Haidar Mohamed Nur — Diploma Superiore — Isp. Reg. Lavoro;
13. Sig. Mohamud Mursal Ali — Diploma Superiore — Ministero Interno;
14. Sig. Mohamed Abukar Abati — Diploma Superiore — Istituto Universitario;
15. Sig. Mohamed Farah Salah — Diploma Superiore — Direttore Sc. Indist.;
16. Sig. Abdullahi Moh. Hired — Diploma Superiore — Imposte Dirette;
17. Sig. Abdi Ahmed Hussen — Diploma Superiore — Imposte Dirette;

GENERALITA', TITOLO POSSEDUTO ED UFFICIO DI SERVIZIO

18. Sig. Ahmed Nur Sceek Hassan — Diploma Superiore — Pres. Consiglio dei Ministri;
19. Sig. Sciamun Hagi Hussen — Diploma Superiore — Ministero Finanze;
20. Sig. Osman Ali Mattan — Diploma Inferiore — Ministero Informazioni;
21. Dr. Mohamed Giama Hassan — Laurea — Pres. Consiglio dei Ministri.

Art. 2

Il presente Decreto ha decorrenza immediata.

Mogadiscio, li 13 Gennaio 1969.

IL MINISTRO
Aden Scire Giama

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 16.

Mogadiscio, li 18 Gennaio 1969.

Il Magistrato ai Conti:

MOHAMUD ISSE SALWE

DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA E AFFARI RELIGIOSI

5. Gennaio 1969, n. 31.

Nomino sostituzione un membro della Commissione per le Forniture presso il Ministero di Giustizia e Affari Religiosi.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83 della Costituzione;

VISTO l'art. 14 della Legge 3 Giugno 1962 n. 14 sull'Ordinamento del Governo e successive modifiche;

VISTI gli artt. 8 e 43 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 1961 n. 2 sull'Ordinamento Amministrativo-Contabile dello Stato;

VISTO il Decreto Regolamentare P. R. 18 Dicembre 1962 n. 318 sugli Approvvigionamenti;

VISTO il Decreto Regolamentare P. R. 6 Febbraio 1966, n. 33 portante modifiche al Regolamento sugli Approvvigionamenti;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Febbraio 1966 n. 51 relativo alla nomina della Commissione per le Forniture presso il Ministero di Giustizia ed Affari Religiosi;

RITENUTA la necessità di provvedere alla sostituzione del Signor Abdullahi Hagi Mohamud nella Presidenza della Commissione in assenza o impedimento del Ministro della Giustizia ed Affari Religiosi che cessa dalla carica;

DECRETA:

Art. 1

Il Signor Abdullahi Said Osman, Direttore Generale del Ministero di Giustizia ed Affari Religiosi, sostituisce nella Presidenza della Commissione per le forniture presso il Ministero di Giustizia ed Affari Religiosi, il Ministro di Giustizia ed Affari Religiosi in ogni caso di assenza o di impedimento del medesimo, salvo che l'importo della fornitura superi la somma di Sh. So. 500.000 (cinquecentomila), in sostituzione del Signor Abdullahi Hagi Mohamud che cessa dalla carica di membro della Commissione predetta.

Art. 2

Il Presente Decreto ha decorrenza immediata.

Mogadiscio, li 5 Gennaio 1969.

IL MINISTRO
Aden Scire Giama

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 2.
Mogadiscio, li 12 Gennaio 1969.
Il Magistrato ai Conti:
MOHAMUD ISSE SALWE

DECREE OF THE MINISTRY OF EDUCATION

No. 32 of 20 February 1969.

Authorisation for Mohamed Abucar Abati (Diplomato Istituto Universitario) to practice his Legal profession during his spare time.

THE MINISTER

HAVING SEEN article 83 of the Constitution;

HAVING SEEN article 4 (2) (b) of the Civile Service Law n. 7 of the 15th March 1962;

HAVING SEEN article 1 of the Law on the Organization of Government Law n. 4 of 3rd June 1962 as subsequently amended;

HAVING SEEN section 3 legal Practice Ordinance of 1957;

DECREES:

Art. 1

Mohamed Abucar Abati, (Diplomato dell'Istituto Universitario della Somalia) and enrolled as Advocate on the Special Roll kept at the Supreme Court of Mogadiscio, is hereby authorised to practice his profession on partime basis during his spare time.

Art. 2

This decree shall come into force with immediate effect. It shall be published in the Official Bulletin.

Mogadiscio, 20 February 1969.

THE MINISTER OF EDUCATION
Aden Issak Ahmed

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 22-1-1961, il Sig. Ali Hassan Roble ha chiesto in concessione, a scopo edilizio, un appezzamento di terreno demaniale, a forma rettangolare con i lati di mt. 25x12 e superficie di mq. 300, sito in Mogadiscio in Villaggio Scibis e confinante a Nord con terreno richiesto da terzi, a Sud e Est con Vie del P. R., ed a Ovest con Piazza del Pozzo d'acqua.

Meglio identificato nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 25 Settembre 1968.

(87)

Il Direttore
Mahdi Abdi Ali

FIAT SOMALIA — S. p. A.

Capitale Sociale Sh. So. 500.000 inter. versato - Sede in Mogadiscio

**AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA GENERALE
ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

L'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria dei Soci della FIAT Somalia S.p.A., è convocata nella Sede Sociale di Via Kamal El Din Bin Salah, Mogadiscio, per le ore 9 del 2 Aprile 1969 in prima, e per la stessa ora del 9 Aprile 1969 in seconda convocazione, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

- 1) — Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'Esercizio 1968.
- 2) — Approvazione del Bilancio Patrimoniale e del Conto Perdite e Profitti al 31 Dicembre 1968.
- 3) — Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
- 4) — Varie ed eventuali.

PARTE STRAORDINARIA

- 1) — Proposta di aumento del Capitale Sociale da Sh. So 500.000 a Sh. So. 800.000.

Mogadiscio, li 13 Marzo 1969.

(88)

FIAT SOMALIA - S.p.A.
Il Direttore
(Dr. C. Guerrieri)

SEFERIAN & Co. [SOMALIA] Ltd. - S. p. A.
Sede in Mogadiscio - Capitale Sociale Sh. So. 400.000

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti sono pregati di intervenire all'Assemblea Generale Ordinaria indetta per il giorno 30 Marzo 1969, ore 9, in prima convocazione, oppure per il giorno 31 Marzo 1969, ore 9, in seconda convocazione, nei locali della Sede Sociale in Mogadiscio, Corso Somalia 96, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) — Relazione dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale;
- 2) — Approvazione del Bilancio e relativo conto Perdite e Profitti; chiuso al 31 Dicembre 1968;
- 3) — Varie ed eventuali.

Mogadiscio, li 10 Marzo 1969.

(89)

L'AMMINISTRATORE UNICO
p. Agop K. Seferian
Lorenzo Trincherò